



mwana

(B A M B I N I)

“Ogni bambino è un artista.
Il problema è poi rimanere un artista
quando si cresce.”

Pablo Picasso

PUBBLICAZIONE REALIZZATA GRATUITAMENTE
E DISTRIBUITA AI SOSTENITORI DELL'ASEM
(ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI DEL MOZAMBICO)

n. **20**
MAGGIO 2011



Sommario	pag. 1
Lettera di Barbara Hofmann	2
Lettera di ASEM Italia	5
Bilancio 2010	7
cinque per mille	10
Resoconto iniziative (nov. 2010-mar. 211) iniziative future	12
Raccolta fondi: proposte	18
Abbiamo cambiato indirizzo	21
Notizie dal Mozambico	22
Camion inviato da ASEM Italia	31
Dort's Law Nolte I bambini imparano ciò che vivono	32



Carissimi amici, sostenitori nostri,
Sono i tempi che stanno cambiando o siamo noi che cambiamo.
La presa di coscienza di noi stessi, dei nostri valori e come applicarli per un mondo migliore per noi stessi e per gli altri. La crescita verso la luce verso la pace universale del nostro universo e dell' universo del quale facciamo parte in quanto abitanti della terra come corpi fisici e come abitanti dell' universo come anime?!
Il male non viene mai per male, sempre per bene. Però dobbiamo avere l'umiltà di girarci prima verso noi stessi, prima di guardare intorno a noi per cercare su chi puntare il nostro dito! E quando abbiamo guardato bene dentro di noi stessi, non avremo più bisogno di trovare una vittima intorno a noi. La risposta ci viene di dentro, e la ragione del perché. Poi neanche noi siamo una vittima di niente e nessuno, se non ci facciamo noi stessi di vittima di noi stessi. Sempre questa benedetta UMILTA'! Ci vuole e ne abbiamo tanto bisogno!

Ho voglia in questo MWANA di condividere ancora una parte della mia vita con voi. Un altro pezzo di strada del mio cammino di crescita e di apprendimento.

Qualche settimana fa, mio figlio è stato ricoverato in ospedale nel reparto psichiatrico, per diversi motivi. Non era per niente bello. Già il fatto in sé non è piacevole, poi fa male per chi ama, e se non è bello nel primo mondo, "leggermente" peggiore nel 3° mondo. Avevo bisogno di una settimana per riprendermi, tra dolore e ragione, tra comprendere....

Di nuovo ho avuto la prova che non c'è niente di più grande valore (oltre la salute) che di avere amici. Persone con amore incondizionato che ti stanno vicini nei momenti più difficili, fisicamente, di vicino o lontano, in corpo o in spirito. Sono loro, come sempre questi "ponti" che ti aiutano ad attraversare il fiume, in alcuni momenti, il fiumetto, però senza di loro non ce l'avresti mai fatta. E ti cambia la vita. Ecco, arriviamo all'incrocio, al punto critico, al punto importante. Come imparare la lezione? Come investire il "regalo" che abbiamo ricevuto, come assimilarlo; o crescere o buttare via ciò che già è stato costruito?

I miei programmi di nuovo sono cambiati...

Andare ogni giorno in ospedale, e ormai anche qui a Maputo ci si mette adesso ore per spostarsi anche piccole distanze in macchina. Portare cibo, sapone (e ogni tanto sarebbe anche necessario di portare acqua per lavarci...che spesso non c'è). Il calore di oltre



40 gradi con umidità di oltre 70%. I rapporti e rendicontazione dei progetti che ti urlano nelle orecchie giorno e notte perché devono essere fatti, e la giornata che non ha abbastanza ore per poter fare tutto. Facendo parzialmente astrazione di se stessi (per forza!), del proprio dolore, tempo per pensare come gestire il tutto, come “andare avanti”...

E lì, il grande valore di trovare una spalla o semplicemente qualcuno dall' altro capo del telefono con chi puoi lasciar correre le tue lacrime. Qualcuno che ti sente con compassione, con amore (incondizionato) per aiutarti a lasciar correre le lacrime da tanto accumulate e che ti aiuterà poi ad asciugarle. Cose insignificanti... di un valore che nessun denaro mai potrà pagare... che soltanto chi ha amore vero nel cuore può darle.

Poi in mezzo al niente (perché poi si installa un vuoto grande nel petto), cercando un gradino per poter salire, e finalmente in mezzo al buio vedendo uno, anche abbastanza vicino, metti il piede, anche quello destro e non quello sinistro, e ricevi una chiamata dal fratello che la mamma è in ospedale in Svizzera ed è stata operata allo stomaco e che richiede la tua presenza...

Sembra che il gradino era pieno di sapone scivolante.... Ma sai che non puoi scivolare, perché vedi da lontano la luce e che sai in fondo a te stesso, perché una piccola grande voce ti parla, che è lì che devi andare, e ti concentri su quella luce che sai, che ti parlerà un giorno del passato con tenerezza e amore, della strada percorsa e dell'umiltà e lezioni acquisite, insomma, il bagaglio necessario per aver potuto accedere alla luce.

I giorni che ancora non possiedono le ore necessarie per poter fare tutto, la ragione del dovere che urla, le emozioni che provano di mantenersi sopra l'acqua del corrente tsunamico per non affondare, i sentimenti che ti gridano delle parole che neanche capisci, e tu in mezzo a provare di “andare avanti” e capire dove mettere il piede per fare il prossimo passo...

E lì di nuovo, non cadi, neanche nel buco più grande, neanche sulla più piccola pietra. Perché loro, gli amici (angeli) sono accanto a te, dandoti forza e direzione, aiuto e amore. E alla fine capisci quanto fortunata sei, quanto ricca e privilegiata sei, e quanto di più, sempre, degli altri hai, quanto bene stai e quanto hai imparato, e quanto hai ancor da imparare. Allora l'umiltà cresce e crescendo ti dà la forza per fare tanto di più.

Lettera di Barbara Hofmann

Il figlio ancora in ospedale, la mamma anche, mi chiama un'amica del vicino Sud Africa e mi chiede aiuto. Un giovane lavoratore loro, mozambicano, che anch'io conosco, persona deliziosa, vuole tornare in Mozambico perché sta male: AIDS. Allora penso che mi potrebbe fare bene di spendere una notte con loro a chiacchierare un po', cambiare di ambiente e vado a trovarli con l'obbiettivo di portare il ragazzo con me la mattina dopo, per poi metterlo nel pullman per il nord del Mozambico per raggiungere la sua famiglia. Quando arrivo lì, passo una bella serata e la mattina dopo vedo il ragazzo. Neanche cammina più....

Lo prendo con me e arriviamo a Maputo. Solo che non sarà in grado di sedersi in un pullman per 10 ore e fare la strada, è troppo debole. Allora lo prendo a casa mia. Ci sono dei supplementi nutrizionali che possono aiutare le persone debilitate dall'AIDS. Un amico è specialista in questo, ed ha già aiutato centinaia di persone. Allora cominciamo ad aiutarlo così, potenziando l'alimentazione. I miei lavoratori mi aiutano. Un'altra grande prova di amore. Tanta gente non aiuta a causa della paura di ciò che possono pensare gli altri – la vergogna... loro mi hanno detto: signora, ti aiutiamo ad aiutarlo – domani potremmo essere noi, dobbiamo unirci ed essere forti – il ragazzo vivrà!

Adesso sono seduta qui a scrivere, ma anzi tutto a riflettere. Con tutti i miei sentimenti, emozione, "ragione" del dovere "amministrativo"... e di nuovo mi dico: "Barbara – non puoi salvare il mondo!!!"

E poi, discuto con me stessa e dico: Ma Dio, se mi metti queste situazioni sul mio cammino, non è per accoglierle?! Poi mi ricordo quando io sono stata sul letto di morte, e grazie a voi e grazie a tanta gente che hanno fatto grandi sacrifici per non lasciarmi morire...

E poi prendo tutta la responsabilità su di me, di tutto ciò che dovrei fare e che non faccio, termini che non rispetto e ritardi accumulati, e mi sento bene... perché a che serve cercare da bere per qualcuno per giorni, se quando torni con l'acqua è già morto... invece quando il tuo amore avrebbe potuto dissetarlo e ridargli la vita...

Con Amore, con eterna gratitudine per esserci vicino e aiutarci ad aiutare chi ne ha davvero bisogno!

Sempre Barbara

Carissimi,

Al di là dell'emergenza e dell'improvvisazione di questi giorni nella gestione degli sbarchi di migranti sulle coste siciliane, pugliesi e sarde, si rende necessario comprendere gli avvenimenti e interessare relazioni amichevoli con i paesi che vivono un cambiamento forse irreversibile. La primavera nordafricana è frutto soprattutto dell'energia di giovani, che intravedono l'impossibilità di cambiamenti immediati nei loro paesi di origine e scelgono per disperazione, una strada rischiosa come l'attraversamento del mare, per giungere in un'Europa che possa garantire loro il coronamento delle loro giuste aspirazioni. Governare queste migrazioni e integrare questi giovani, sono obiettivi impensabili se si è guidati solo dalla paura dell'invasione e dalla ricerca di azioni decise di contrasto o in presenza di palesi assenze decisionali. Troppo spesso il motto "aiutiamoli a casa loro" non sottintende una reale cooperazione seguita da vera progettazione, di sostegno nei Paesi di origine poiché l'Italia è spesso l'ultima a dar seguito concretamente a dichiarazioni di intento pur sottoscritte in sedi europee e mondiali.

Nel nostro piccolo, come ASEM Italia Onlus, dall'inizio abbiamo compreso che l'aiuto concreto alla popolazione Mozambicana, appena fuori dall'emergenza guerra e siccità, con l'enorme sforzo di Barbara per far riconoscere la dignità di ogni bimbo, necessitava di continuità, non solo di fondi ma anche di progettazione. Non è semplice l'"aiutiamoli a casa loro" che sempre di più si usa per chiudere un discorso, per rassicurare e rassicurarsi più che per aprire un tema ed aprire noi stessi: significa partecipare alla cultura, alla tradizione, alla vita del territorio, soprattutto coinvolgendo la gioventù, identificandosi sia in problemi specifici di carattere strettamente sociale, che a progetti agricoli, culturali, e coinvolgendo sempre le amministrazioni locali. È una modalità di cooperazione che nasce ed è radicata nella comunità locale, per cui i tempi si allungano, ma questo significa uscire dalla micro progettualità e dal puro assistenzialismo in favore di un vero sviluppo locale integrato e regionale di auto sostentamento.

Le nostre scuole a Beira che hanno accolto tantissimi bimbi di strada e senza famiglia, sono integrate nei programmi del Ministero dell'Educazione, e crescendo i nostri piccoli, si rende necessario istituire scuole di grado superiore. Da qui, ad esempio, il progetto

lettera di ASEM Italia

delle Uova di Pasqua solidali istituito 3 anni fa i cui risultati finanziari in particolare la formazione e l'avviamento al lavoro. Piano piano ma con determinazione ce la facciamo.

Aiutarli è anche aiutare noi a comprendere la nostra unica cittadinanza in un paese dove nessuno è straniero e men che meno clandestino.

Dateci forza e sostegno per garantire questa continuità di intervento.

La nostra dedizione e trasparenza sono a Vostra disposizione per mostrare i risultati del Vostro sostegno.

um abraço amigo.

Aldo Zanotti
Presidente dell'ASEM Italia



bilancio 2010

Entrate da attività associative	2009	2010
Donazioni padri	100.666,70	98.752,66
Donazioni formazione	6.594,00	5.300,00
Donazioni privati	95.579,15	85.531,83
Quote associative	380,00	270,00
Interessi attivi posta/banca	11,13	7,39
Donazioni enti pubblici (5 per mille*)	63.589,58	*25.456,30
Donazioni da iniziative	26.872,22	14.736,03
Totale RICAVI	293.681,65	230.054,73
Uscite per finalità associative:		
Fondi trasferiti in Mozambico	194.989,95	183.641,90
Costi:		
Spese trasferimento fondi e interessi	238,65	141,86
Spese e interessi bancari e postali	651,41	561,24
Costi di sensibilizzazione	8.138,19	22.097,04
Riviste/giornali/libri	101,10	76,10
Pubblicità	-	-
Luce/Gas/Acqua/Riscaldamento	-	-
Costi di manutenzione	-	-
Spese raccolta fondi	4.526,03	1.203,95
Attrezzature ufficio	831,41	720,71
Cancelleria e stampati	2.873,71	245,86
Spese gestione (ufficio)	173,16	-
Spese postali	1.866,90	1.140,29
Spedizione e trasporto	-	26,00
Telefono, abbonamenti	1.553,52	1.067,38
Contributi INPS/INAIL e compensi collaboratori	40.795,65	44.732,51
Compenso a professionisti	6.000,00	-
IRAP	877,00	892,00
Sopravvenienze passive	813,74	-
Totale USCITE	275.111,50	256.546,83

Saldo attivo Posta–Banca–Cassa al 31.12.10

+42.866,68

Disavanzo di gestione da bilancio 2010

26.866,68

(trasferito in Mozambico secondo finalità statutarie ad esaurimento fondo di riserva accumulato dal 2006)



Note sul bilancio:

Nei costi del 2010 pesa l'investimento fatto sul progetto "Menia" (voce "spese di sensibilizzazione"), il cui ritorno immediato era previsto con le iniziative di presentazione che sono invece state slittate a maggio 2011 poiché Barbara Hofmann non riusciva a venire in Italia prima.

Il disavanzo di gestione non è dovuto solo a questo imprevisto, ma alla volontà di andare ad esaurire il fondo di riserva in cui erano stati accumulati fondi (fino al 2006) che avrebbero dovuto invece essere inviati in Mozambico, come da nostre finalità statutarie. Abbiamo ora esaurito completamente il sopracitato fondo di riserva, dunque dal 2011 la gestione amministrativa sarà più programmata e bilanciata.

Le spese di gestione sono state azzerate nel 2010, poiché siamo stati ospiti di O.I.C. (Fondazione Opera Immacolata Concezione) di Padova, dove non abbiamo avuto spese. E' stato così fino ad aprile 2011.

Non sono compresi nel bilancio 2010 di ASEM Italia i contributi che alcuni soggetti inviano direttamente ad ASEM Mozambico per motivi contabili, ma che sono seguite da noi: Fondazione Aiutare i bambini (sostegni a distanza per circa 12000 euro), Fondation Alta Mane (attività artistiche a Beira e Vilankulos per circa 27000 euro), UNDP Mozambico per progetto Menia (3500 euro).

Più difficile quest'anno il mantenimento dell'impegno verso i progetti in Mozambico, leggermente in calo la cifra inviata rispetto agli anni passati nonostante il contributo del 5 per mille piuttosto significativo.

Non abbiamo fatto raccolte fondi significative (come le Tournèe o giro di serate con Barbara Hofmann), ma molte piccole iniziative che però sono quelle più durature poiché ripetibili e importanti perché coinvolgo contatti (volontari come donatori) che rimangono nel tempo. Prevedono minori costi e un lavoro costante durante l'anno.

Le donazioni e i sostegni a distanza hanno subito un leggero calo, ma in questi anni di crisi leggiamo l'impegno di donatori e padrini come meraviglioso sforzo nonostante le difficoltà anche in Italia. Molti si sono sensibilizzati sul fronte del sostegno alla formazione dei giovani o sul nuovo programma "sostegno di un bambino a scuola".

Abbiamo avuto nel 2010 un totale di 275 padrini di cui 175 con il sostegno al centro, 30 con il sostegno in famiglia e 3 sostegno a scuola, gli altri sono sostegni con il vecchio importo (312 euro) o sostegno al centro manifestato, ma versato parzialmente.

Ormai sono pochissimi i padrini che non hanno adeguato gli importi rivisti

GRAZIE A TUTTI VOI!

nel 2008 del programma di sostegno a distanza, alcuni hanno deciso di continuare a dare un forfait deciso da loro (passati a donatori). Tuttavia sono molto importanti i sostegni al centro perché servono a tutti quei bambini che sosteniamo per periodi limitati oppure per emergenze o interventi che non rientrano nel sostegno in famiglia: è un contributo alle attività di ASEM rivolte ai bambini, che sono tuttora parte del loro percorso di riabilitazione psicologico. Sono però cresciuti i sostegni in famiglia, per i quali inviamo la storia del bambino e l'aggiornamento annuale, e anche nel 2011 già sono aumentati. Questi ci garantiscono la possibilità di aiutare alcuni casi in modo stabile, fino a che ne hanno bisogno e sono importanti non solo per il bambino ma anche per la famiglia e a livello di mantenimento della rete sociale della comunità. Ricordiamo che i sostegni sono poi gestiti e decisi secondo le necessità segnalate da ASEM Moçambique, secondo criteri resi noti anche a noi tramite le relazioni annuali.

Abbiamo avuto anche 111 donatori (donazioni generiche ai nostri progetti) attivi e 100 attivi fino al 2009, che nel 2010 non hanno donato (ma alcuni hanno ripreso nel 2011). Sono piccoli e grandi donatori, spronati dalle nostre attività o sollecitati con progetti specifici elaborati ad hoc (gruppo assicurativo Claris Vita, scuole, altre associazioni e piccoli Comuni). Anche questi sono leggermente in calo. Il sostegno alla formazione professionale, programma su cui ASEM lavora molto, è stato sostenuto grazie all'iniziativa Uova di Pasqua Solidali di cui abbiamo parlato nelle pagine precedenti e a 11 padrini formatori, alcuni su sostegni specifici e alcuni donano genericamente per questo programma. Abbiamo dunque aiutato molti giovani ad avere un futuro indipendente.

Il progetto Menia (vedi progetto allegato) è la campagna di sensibilizzazione sulla quale abbiamo investito nel 2010, con risultati calcolati negli anni a venire (2011-2012): ci dà la possibilità di coltivare i rapporti con le scuole, bacino per noi importante per la sensibilizzazione e per la raccolta fondi ma che ha bisogno di un lavoro costante ed impegnativo. Nel prossimo maggio le presentazioni con eventi in varie città d'Italia. Sono stati stampati 2500 libri in italiano/inglese (e 2000 cd con la voce narrante di Daniela Poggi) e 1500 in francese/portoghese (per metà inviati in Mozambico). Con la raccolta fondi iniziale tramite sponsorizzazioni del libro siamo arrivati a coprire 70 % delle spese del libro ma non del CD (abbiamo pagato solo la masterizzazione): si prevede che con la vendita e le presentazioni, rapidamente riusciremo a coprire completamente le spese e a renderlo subito una fonte di sostegno per i progetti in Mozambico. Già a fine 2010, con il Natale e le prime scuole abbiamo venduto circa 200 libri.

cinque per mille

A tutti coloro che nella primavera del 2007 hanno messo la firma e il codice fiscale di ASEM nella dichiarazione dei redditi relativi al 2006, con l'intento di dedicare ai progetti ASEM il 5 per mille delle loro imposte (IR-PEF), GRAZIE!

Abbiamo ricevuto 662 firme: l'Agenzia delle Entrate ci comunica il numero totale di persone la cui firma è andata a buon fine, anche se non ci è dato di sapere i nomi!

Come sapete, non è stato speso un centesimo per fare una campagna a favore di ASEM per chiedere i 5 per mille: è stato un semplice passaparola e i risultati sono stati davvero grandiosi!

La vostra dedizione riposta in ASEM ha potuto dare i frutti lo scorso dicembre 2009 quando abbiamo ricevuto ben 33.429,71 Euro dall'Agenzia delle Entrate! L'importo è stato impegnato secondo le finalità statutarie, in quei costi che nel 2010 non sono stati coperti dai programmi di sostegno a distanza, formazione professionale, o da donazioni ricevute per progetti specifici.

Ecco, per macro aree, come sono stati destinati:

12 % alimentazione

6 % manutenzione, ristrutturazione e funzionamento scuole ASEM a Beira

42 % lavori straordinari (segue descrizione)

1 % formazione: seminari per maestri

26 % spese di gestione: acqua, elettricità, trasporto, stipendi e previdenza sociale, comunicazione (tel. e internet)

1 % supporto a nuovi progetti: registrazioni amministrative teatro Vilankulo)

10 % supporto a progetti agricoli

2 % spese amministrative (trasferimento fondi e spese bancarie)

Dunque continuiamo questo facile impegno: anche quest'anno, diamo la firma ad ASEM per poter aiutare altri bambini e ragazzi proseguendo con i progetti e le attività! C. F. 05884841007

Lavori straordinari: riabilitazione di parte dei dormitori del Centro di Manga ad aule scolastiche

A seguito della veloce reintegrazione dei bambini ospiti dei Centri ASEM, iniziata nel 2007 con il programma di ASEM congiunto alle politiche governative e di UNICEF, i Centri ASEM di Manga e Macurungo necessitano di riabilitazione degli edifici per poter essere adibiti a diverso uso.

Gli ex dormitori del Centro di Manga necessitano di ristrutturazione e di essere convertiti mediante lavori strutturali, ad aule scolastiche.

La nuova destinazione del Centro mantiene gli scopi sociali, accompagnando le necessità di dare maggiori opportunità di studio ai bambini e ragazzi di Beira per una preparazione di base che possa essere per loro la condizione essenziale per poter creare un'indipendenza poi lavorativa e cambiare positivamente il loro futuro.

L'obiettivo dunque è quello di allargare la scuola esistente (scuola elementare dal 1° al 6° anno) e creare ulteriori classi per l'insegnamento elementare e medio 7° e 8° anno, e fino al 9° e 10° anno.

Ogni sala potrà ospitare 20-30 alunni in 3 turni al giorno, dunque in totale fino a 90 alunni. Gli insegnanti saranno pagati, come avviene tuttora, dal Ministero della Pubblica Istruzione mentre il Direttore della Scuola e il Direttore pedagogico sono assunti da ASEM seppur inseriti nel piano delle attività scolastiche dello stesso Ministero. I bambini che vengono alla Scuola ASEM pagano una iscrizione, come in tutte le scuole. Dalla 8° classe in su si chiederà un contributo mensile: i bambini più poveri avranno l'esenzione. E' prevista anche un'area da adibire a scuola materna (3-5 anni). Anche qui sarà implementato un programma di borse di studio per favorire i bambini poveri.

Dunque un Centro scolastico dove integrare bambini poveri e bambini più agiati dando la stessa opportunità di preparazione e combattendo l'esclusione sociale. Essendo un progetto pilota, la previsione della partecipazione e delle entrate e della gestione amministrativa e finanziaria, sarà possibile una volta cominciata l'immatricolazione degli alunni.

I lavori sono iniziati a febbraio 2010 e finiti ad agosto 2010

Chi volesse maggiori dettagli sulle spese effettuate, può contattarci.

28 novembre: *Festa di Natale dell'associazione Stradafacendo – Casalpalocco (Roma)*. Come ogni anno la socia Rosalba ha partecipato alla festa e ha fatto uno stand sulla terrazza di un locale in zona Porta Portese.

27 novembre: *Visita guidata da Giancarlo Bianconi a San Francesco a Ripa (Roma)*. Ormai sono numerosi i partecipanti a questo bellissimo appuntamento.

28 novembre: *Un pranzo per tutti i Bambini del Mondo al Borgo di Tragliata (Roma)*. Anche quest'anno Giorgia Mariani e Francesca Mossa con tutto lo staff e i titolari del Borgo hanno organizzato questa grande festa che ha sempre una grande partecipazione. Quest'anno il tempo è stato particolarmente inclemente e anche le adesioni ne hanno risentito. Come sempre il ricavato della festa viene destinato ad ASEM e Mother and Child. Giorgia ha letto la lettera di Barbara con i ringraziamenti e la destinazione dei fondi raccolti l'anno precedente, suscitando partecipazione e commozione tra i presenti. Grazie ai soci Mariella, Maria Pia e Luigi che hanno gestito lo stand in questa occasione.

12 dicembre: *Casalpalocco (Roma)*. L'amico Maurizio nelle vesti di Babbo Natale accompagnato dalla socia Mariapia, ha girato per il mercatino facendosi fotografare con i bambini in cambio di un'offerta per una sorpresa per l'ASEM. Grazie alla socia Rosalba per il posto ottimo e per le tante cose che ha offerto per lo stand unendo le forze dei soci e amici Massimo, Marina, Leida, Luigi e Maurizio. Purtroppo la pioggia ha compromesso il risultato finale che è comunque stato ottimo per la raccolta fondi e per i contatti avuti durante la mattinata.

19 dicembre: *Mercatino di Natale nel piazzale della Basilica di San Giovanni (Roma)*. Grazie a Mariella, Mariapia, Marina, Giovanna, Leida, Pepita, Luigi e Aman. A causa del tempo piovoso in mattinata l'affluenza molto scarsa e ci ha anche indotto a ritirarci verso le 13.

18 dicembre: *Concerto alla Chiesa Valdese di Roma*. Grazie al socio Ettore, il coro "Conjunto Bossagora", orchestrato e diretto da Luiza Bruno, ancora una volta si è generosamente esibito pro ASEM con un repertorio del gruppo, dedicato alla bossa-nova e alla musica popolare brasiliana.

27 dicembre: *Maglie (LE)*. L'associazione Bud Powell ha organizzato un evento a favore di ASEM grazie ad uno dei loro soci che è padrino di uno dei nostri bambini da molti anni.

“.....con l'evento dello scorso 27 dicembre “Jazz for Asem”, tenutosi presso l'Auditorium Cezzi di Maglie, abbiamo ottenuto due ottimi risultati.

Da un lato, alcuni dei nostri soci sono saliti su un palco e si sono esibiti davanti ad una discreta platea in compagnia di musicisti professionisti. È questa la nostra idea: cercare di avvicinare appassionati, neofiti e aspiranti musicisti al jazz e alla musica afroamericana in generale. Siamo tutti molto soddisfatti ed anche un pizzico orgogliosi per come si è svolta la manifestazione e ne approfittiamo per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e le altre associazioni e realtà locali che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento. Speriamo di riproporla molto presto!

Oltre a ciò, ci teniamo ad informarvi che siamo riusciti a raccogliere la discreta somma di € 763,50 che abbiamo devoluto per intero ad ASEM Italia Onlus per i suoi progetti in Mozambico.....”

“Jazz washes away the dust of everyday life” - Art Blakey

Francesco Negro - budpowellmaglie@gmail.com



Stand natalizi a Padova:

4-23 dicembre in collaborazione con Agorà presso la Mediateca in Via Gemona 8 sono state esposte idee-regalo, fatte artigianalmente dalle volontarie di Agorà insieme a oggetti di ASEM dal Mozambico, le nostre pubblicazioni ecc.

22 dicembre: *S. Angelo di Piove (PD)*. Annuale appuntamento alla Festa della solidarietà.

20-23 dicembre: *Natale al Bastione Santa Croce (Padova)*

30 gennaio: *Visita guidata da Giancarlo a Palazzo Barberini (Roma)*. Il successo di adesioni è stato tale che abbiamo dovuto chiudere il gruppo a 35 e ripetere la visita la settimana successiva (6 febbraio)!

27 febbraio: *Mercatino all'EUR (Roma)* con Maria Pia, Giovanna, Pepita, Marina e un ragazzo afgano. Purtroppo nel primo pomeriggio hanno dovuto ritirarsi causa pioggia.

6 marzo: *Casalzuigno (VA)*. Ormai un appuntamento consueto in Casa Musci. Un momento bellissimo per ricordare Davide. Festa nonstop dalla tarda mattinata a tarda notte, con cibo, vino e tanti giochi per bimbi e non. Sono arrivati a 150 partecipanti!!!

27 marzo: *Mercatino all'EUR (Roma)* con Maria Pia, Marina, Giovanna, Pepita, Silvia, Leida, Luigi e il ragazzo afgano.

2 aprile: *Caccia al tesoro di via Margutta (Roma)*. "Una via Margutta avvolta dalla luce di un sole quasi estivo ha accolto i partecipanti alla Caccia al Tesoro voluta e pensata da Maria Pia Cavazzi, Mariella Michiante e Patrizia Maccotta, sabato 2 aprile, per sostenere l'organizzazione no profit ASEM che forma i bambini ed i giovani del Mozambico. La Presidente dell'Ass.

Internazionale via Margutta, sig.ra Laura Pepe, e la gallerista Tiziana Todi della Galleria Vittoria di via Margutta, hanno dato un notevole contributo all'iniziativa, la prima indirizzando le organizzatrici nei negozi e nelle gallerie del quartiere, la seconda mettendo come sempre a disposizione la sua galleria come punto di arrivo e come salotto per la premiazione. Punto di partenza, alle ore 15.30, l'Istituto Shenker per lo studio della lingua inglese che ha aperto le sue belle sale con generosità, accogliendo ogni partecipante con un buono sconto ed un 'ora di studio e offrendo uno dei primi premi, un corso della durata di tre mesi! I negozi hanno consegnato le buste con le prove e concesso gli spazi per il loro svolgimento.

Un osservatore attento si sarà certo chiesto chi erano quei gruppi allegri di quattro o cinque persone che correvano per le vie, entrando con delle buste nelle gallerie, nelle librerie e nei caffè, ponendo domande, componendo puzzle o cercando luoghi!

Dieci le squadre, quarantatré i partecipanti. Due le squadre che hanno rice-

vuto i premi - la squadra C e la squadra L - grazie alla generosità dei negozi e delle gallerie che hanno aderito all'iniziativa. Per tutti comunque un simpatico rinfresco allestito nella galleria di Tiziana (dove per una volta l'arte ha ceduto il passo alle libagioni!) con alcuni prodotti selezionati da "Profumi e sapori di Puglia" della signora Antonella Mercuri e vini offerti dall'enoteca Rocchi con il contributo dell'enoteca Emidio Molinari & figlio.

Un ringraziamento anche al Teatro Prati che ha offerto 4 biglietti.

Tutti sono sembrati contenti del pomeriggio diverso, degli enigmi risolti, delle corse per le vie di una Roma che sa ancora sorprendere. E che dire di piazza Mignanelli e dei suoi inattesi... cinque continenti che solo la squadra vincitrice ha scoperto?! Perché vasto è il mondo come vasto è il cuore di tutti coloro che ci hanno sostenuto! Grazie, grazie per questa giornata particolare.



Maria Patrizia Maccotta

Scuole – Progetto Menia va a scuola



16 e 19 novembre: *Scuola Albinoni di Selvazzano (PD)*. Grazie alla nostra amica Alessandra per aver incontrato i bambini della scuola media in vari incontri per raccontare la vita dei bambini del Mozambico partendo dal Libro "Menia va a scuola". La scuola ci ha dedicato la loro consueta raccolta fondi natalizia in cui sono coinvolti genitori, insegnanti e tutti! Ottimo il riscontro degli incontri sia

come partecipazione dei ragazzi ai temi proposti che degli insegnanti che portano avanti un discorso di volontariato e solidarietà tutto l'anno.

13 e 14 dicembre: *Scuola Bonetto di Albignasego (PD)*. Grazie alla nostra

amica Alessandra per aver incontrato i bambini della scuola elementare in vari incontri per raccontare la vita di Menia. A seguito degli incontri abbiamo allestito per 3 pomeriggi all'uscita da Scuola uno stand per proporre i libri di Menia ai genitori. Bellissima collaborazione delle insegnanti e del comitato genitori. Grazie alla socia Lorena per l'organizzazione e i contatti.

21 dicembre 2010: *Scuola Vittorio Alfieri (Roma)*. La nostra sostenitrice e amica Laura Lanzavecchia ha allestito assieme al marito Alessandro un banchetto con materiale ASEM (libri-cd-palle mozambicane) all'ingresso della scuola frequentata dalle loro bambine nel giorno delle recite scolastiche. Ad ogni recita Laura faceva una piccola presentazione di ASEM informando bambini, genitori ed insegnanti sul progetto "Menia va a scuola" che verrà presentato ai bambini nel 2011. Iniziativa che ha dato il via ad una preziosa collaborazione con la responsabile dell'istituto che pensa di allargare alle altre scuole dello stesso circolo didattico il progetto di Menia oltre ad aver realizzato un'ottima raccolta fondi.

5 e 19 marzo: *Scuola elementare di Besozzo (VA)* in occasione delle giornate dell'intercultura la socia Roberta Musci ha incontrato i bambini per un "viaggio" nella vita in Mozambico, toccando vari temi e passando dal Libro di Menia ad esperienze personali.

28 marzo e 30 marzo: *Scuola Elem. Alfieri (Roma)*. Presentazione "Menia va a scuola" Grazie a Laura Lanzavecchia e al marito Alessandro che si sono assunti l'impegno di aiutarci nell'intento di riprendere in modo programmato gli incontri nelle scuole, dopo la bella esperienza di Lillo che risale ormai a diversi anni fa. I primi commenti sono stati entusiastici, i bambini hanno seguito il racconto e le immagini proposte con molta attenzione, facendo poi le loro domande.

13 e 14 aprile: *Scuola Elementare Leopardi (Padova)*. Presentazione "Menia va a scuola" Oltre alla nostra amica Alessandra, anche Paolo e Annalisa (autorevoli pensionati) hanno incontrato i bambini della scuola elementare in due giornate per raccontare la vita di Menia e il valore del volontariato. Una partecipazione molto sentita dai bambini, e da alcune delle insegnanti. Il contatto con la Scuola era stato tramite il CSV (centro servizi per il volontariato) di Padova.

Cerchiamo altre persone che vogliono aiutarci negli incontri con le scuole: chiamateci!



Nel prossimo mese di maggio e giugno sono previsti eventi di presentazione del libro “Menia va a scuola”.

Dal reportage di Roland Meige, un libro con fotografie fedelissime alla realtà e il racconto della giornata tipica di una bambina che frequenta la scuola materna di Nhajusse, in Mozambico, scuola aperta nel 2009 e costruita da ASEM. Un libro per raccontare una realtà diversa, per far conoscere i pro e i contro di una vita semplice in Africa e che può dare spunti per riflessioni, volutamente non “imboccate” al lettore nel testo.

Lombardia: info Roberta Pellegrini tel. 0332626028 cell. 33397719223
Sabato 7 maggio ore 17 - spazio COOP, Varese Casbeno all'incontro segue rinfresco

Mercoledì 11 maggio ore 21 - Centro Culturale CCR Ispra (Euratom)

Venerdì 13 maggio ore 20 incontro con cena (su prenotazione) presso la sede ACLI di Varese

Veneto: per info chiamare in sede tel. 0497990994 o cell. 3282516718

Venerdì 20 maggio ore 21 – Biblioteca di Ponte di Brenta (PD) con il gruppo di lettura Leggerlssimo

Sabato 21 maggio ore 21 – Barchessa di Limena (PD) – con spettacolo comico di Marco&Pippo (www.marcoepippo.com)

Domenica 22 maggio – serata con concerto di Alice Nichele (da definire)

Lazio: info Mariella Michiante cell. 3282516718

Venerdì 27 maggio ore 16-22 - Festa Sapere i Saperi Ciampino (Roma) presso il Centro Sportivo Orsini via Marcandreola (Acqua Acetosa)

Sabato 4 giugno ore 19 – Città dell'Altra Economia – Testaccio (Roma) la presentazione sarà seguita da un rinfresco (su prenotazione)

Altre date sono in via di definizione.

Gli eventi prevedono la presenza di Barbara Hofmann, di Roland Meige, di Daniela Poggi e di giornalisti o persone coinvolte ad hoc, con approfondimento su tematiche che prendono spunto dal libro per parlare di infanzia in Mozambico, ambiente e cooperazione internazionale.

Il libro con annesso audiolibro, non sarà in vendita nelle librerie, ma sarà disponibile presso l'associazione che lo propone per raccogliere fondi a sostegno dei progetti in Mozambico, con offerta minima di 20 Euro.

raccolta fondi: proposte

Bomboniere solidali

Oltre a tante attività che vi proponiamo periodicamente, vi ricordiamo che è possibile in occasione di matrimoni, comunioni, cerimonie ed anniversari, cogliere l'occasione per sostenere i progetti di ASEM. Non abbiamo un programma standard ma lo possiamo fare insieme a voi: qualcuno desidera fare solo la donazione per la quale inviamo un ringraziamento particolare, qualcuno desidera elaborare dei bigliettini da dare alle persone con una frase (da concordare) che informi gli invitati sul fatto che i soldi delle bomboniere sono stati devoluti ai bambini di ASEM; altri comprano qualcuno dei nostri oggetti o pubblicazioni (potete trovare l'elenco sul sito www.asemitalia.org nella sezione "aiutaci", in fondo).



Carissimi,
abbiamo voluto festeggiare il giorno più bello della nostra vita coinvolgendo voi, persone speciali, che ci hanno accompagnato fin qui, in un segno tangibile dei valori cristiani che portano alla solidarietà.

Per far ciò, abbiamo pensato ai piccoli amici dei Centri di Beira in Mozambico!

Ritunciando tutti insieme a qualcosa cui teniamo, ma di cui possiamo fare a meno, si può dare loro un aiuto per le necessità primarie: abbiamo inviato all'ASEM un contributo equivalente alle bomboniere, allargando la nostra amicizia e il nostro amore fuori dai confini della nostra terra per abbracciare il mondo!

Certi di essere capiti e soprattutto condivisi, con affetto

Nomi degli sposi _____
data _____

ASEM Italia Onlus
c/o G.I.C. Residenza Giulio
via Genova 8 - 35143 Padova
Tel. 049889966 - cell. 328256718
ase@asemitalia.org - www.asemitalia.org



Qualcuno invece può avere il desiderio di studiare delle bomboniere fatte per l'occasione a mano dalla nostra socia Rosalba Verone Ilariucci che fa degli oggetti bellissimi di vario tipo.

In ognuno dei casi nella massima trasparenza saprete quanto sarà il costo vivo del materiale e quanto andrà ai progetti ASEM, nostro comune intento.

CHIAMATECI!

Asta

Nel precedente Mwana n° 19 abbiamo presentato degli oggetti di valore messi a disposizione da alcuni soci e donatori a scopo di raccolta fondi.

L'asta non ha avuto molto seguito finora, per cui elenchiamo nuovamente gli oggetti e chi fosse interessato può chiederci dettagli (foto e descrizione):

- Quadro "Il canto della natura - sei anche tu Africa - Mozambico" [2004, 70 x 120 cm, olio su tela], dalla pittrice mozambicana Bertina Lopes. Offerta minima 5000 Euro.
- Collezione di cassette in materiale vario, proveniente da vari Paesi del mondo. Offerta minima 15000 euro, ma può essere richiesta una parte della collezione (è divisibile in 4 parti con offerta minima 3750 Euro).
- Esemplare numerato (1999) della "Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata da Sandro Botticelli". Offerta minima 1200 euro.
- Collezione di francobolli (da definire direttamente con il donatore).

Le offerte raccolte da questa "asta" saranno dedicate ai progetti agricoli di ASEM a Gorongosa e a Vilankulos che riteniamo in una fase di importanza enorme: i fatti dei primi di settembre di cui abbiamo parlato all'inizio di questo giornalino evidenziano l'importanza di impegnare risorse economiche nello sviluppo di attività che siano di auto-sostentamento per la comunità.

Si ricorda che le erogazioni liberali a favore di ASEM Italia Onlus sono detraibili/deducibili secondo le norme in vigore.

Raccolta di Lire

Ancora una volta potrebbe essere una idea di quelle che... con qualcosa che abbiamo lì in un cassetto inutilizzato e privo ormai di significato, possiamo ottenere una risorsa importante a sostegno dei nostri progetti. Se per caso trovate delle vecchie Lire e avete voglia di unirle alle nostre..... fatecelo sapere rapidamente!

Per informazioni:

ASEM Italia Onlus via del Commissario 42 Padova

Tel. 0497990994 cell. 3282516719

Skype: asem.italia.onlus - e-mail: sede@asemitalia.org

raccolta fondi: proposte

Le uova di Pasqua solidali

Questa iniziativa, ripetuta per il terzo anno (2009-2010-2011), ha avuto un risultato importante, da 440 uova vendute inizialmente a 1200 quest'anno. Il ricavato ci ha aiutato a finanziare il programma di ASEM "sostegno alla formazione professionale" di giovani. Questo programma è mirato alla preparazione del giovane ad affrontare l'inserimento socio-economico nella società. Alcuni dei ragazzi vivevano nel nostro Centro, sono stati reintegrati nella comunità e sono ora pronti per la formazione: ASEM in collaborazione con i collegi di formazione stessi, in molti casi, li aiuta poi a cercare un lavoro poiché possano subito attivamente cominciare a prendere in mano il proprio futuro.

I corsi sono scelti in base alle inclinazioni dei ragazzi e in base alle possibilità che offre il territorio, ma anche in base ai loro risultati scolastici nella scuola di base. A volte sono corsi di pochi mesi e preparano ad un lavoro immediato.

Questa iniziativa deve essere programmata con molti mesi di anticipo, dunque se qualcuno è interessato ad aiutarci deve manifestarci il proprio intento a partecipare già adesso, per poi formalizzare l'ordinazione a fine anno.

Nel 2010 Ossula, Evelina, Josè, Ester, Nelson, Acacio, Rosario e Maria hanno potuto fare un corso per essere formati all'insegnamento dell'inglese.

Questa è una bella storia

Aiutaci a scrivere
il lieto fine

Quest'anno le uova di Pasqua di Sole contengono:
Scuola e formazione professionale per bambini e ragazzi
di ASEM
e i Centri istituzionali per bambini denutriti di SOLE e altri
in Mozambico

sono fucilate e al loro 2000 genitori, preparano con gli
ingredienti sani e salutari del commercio equo, offrendo il loro

Un'ora è doppiamente dolce perché può contribuire
a migliorare il futuro di un bambino!

AIED Italia, Via Umavale 38 - 11100 Pavia
tel.0321/241111 - www.aied.it

www.comunicazione.it

Ancora una volta
Grazie
a chi ci ha aiutato e
... aspettiamo
numerose richieste
per l'anno prossimo!

ABBIAMO CAMBIATO INDIRIZZO!!

Come ben sapete lavoriamo con molta attenzione affinché i costi amministrativi e di gestione siano ridotti al minimo: abbiamo recentemente ritenuto di cambiare sede per trovare una situazione in cui l'associazione abbia il suo giusto spazio, sia fisicamente che come armonia tra le altre realtà del mondo sociale rappresentate nello stesso edificio, tra le quali si stanno già intrecciando nuove collaborazioni e sostegno alle attività.



Dal 1 di aprile scorso, il nostro nuovo indirizzo è:

Via del Commissario 42 - 35142 Padova

Tel. 0497990994

Cell. 3282516718 (rimasto invariato)

Sype: asem.italia.onlus (rimasto invariato)

sede@asemitalia.org (rimasto invariato)



Diamo spazio in questo Mwana al progetto di Beira e all'evoluzione dei Centri e delle scuole.

Nel prossimo numero parleremo più dettagliatamente del progetto di Vilankulos e parleremo delle attività agricole che sono attualmente tra le nostre priorità d'intervento e per le quali stiamo elaborando un progetto specifico con l'obiettivo di trovare risorse importanti in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Chi volesse altre informazioni su questi tipi di intervento di ASEM può chiederceli in sede.

A Beira nel 2010, ASEM ha realizzato le sue attività con un totale di 98 lavoratori:

- Area Sociale (coordinatore, educatori e attivisti): 3
- Amministrazione generale (direttore generale, amministrativo, logistica e segretarie): 5
- Scuola di Manga – ausiliari: 9
- Scuola di Macurungo – ausiliari: 8
- Gorongosa – agricoltori: 20
- Monitori e Educatori Sociali: 8 nell'area di danza/Teatro/musica nelle scuole e comunità,
- Professori 45 in totale, che sono stipendiati attraverso il Ministério dell'Educazione.

I lavoratori sono divisi tra area di amministrazione e gestione delle attività nella comunità (scuola, famiglia e attività culturali).

Vi presentiamo i responsabili nella foto, scattata lo scorso marzo 2011: da sinistra il Sig. Raiz (con ASEM da molti anni, direttore Scuola Manga), Maura Correia (psicologa con noi da pochi mesi), Zacarias Ferro (ex bambino del Centro ASEM, lavora da molti anni nell'area sociale ASEM, ora laureato in sociologia), Domingos Arota (ex bambino del Centro ASEM anche lui lavora nell'Area sociale ASEM da molti anni), una nuova segretaria, Sig. Felipe (Direttore Scuola Macurungo), Jorge Traquino (lavora dal 2005 con ASEM ed è Direttore di ASEM Mozambico dal 2008), accovacciati Castomo Manuel (ex bambino del Centro ora Educatore e Monitore di danza e musica) e Chiara Di Lenna (resp. Coordinamento internazionale ASEM dal 2006, in visita a Beira).



I centri ASEM sono principalmente concentrati in attività scolastiche e correlate alla scuola, oltre che rimanere un punto di riferimento per i bambini che sosteniamo nelle famiglie e nella comunità.

La Scuola di ASEM Macurungo si sviluppa su un'area di 6500 m² ed è costituita di 2 edifici dove funzionano 5 aule e servizi per l'assistenza tecnica amministrativa scolastica. Le lezioni del 2010 hanno avuto inizio il giorno 20 gennaio, e sono stati immatricolati 626 alunni, e 16 professori. La scuola offre insegnamento Primario Completo, dalla 1^a alla 7^a classe, attualmente chiamata EPC. Dei 626 alunni immatricolati 559 alunni sono arrivati alla fine dell'anno, dei quali 477 sono stati promossi alla classe successiva e 112 sono stati bocciati. Il rendimento, già alto rispetto alle scuole in Mozambico, ha avuto un aumento del 13,5% rispetto al 2009.

La Scuola di ASEM Manga si sviluppa su un'area di circa 14000 m² ed è costituita di 13 edifici dei quali funzionano 6 aule vecchie, 4 aule ristrutturate recentemente, edifici amministrativi e uffici, e servizi per l'assistenza tecnica amministrativa scolastica. Le classi hanno avuto inizio il giorno 20 gennaio, e sono stati immatricolati 955 alunni, e 29 professori. La Scuola da l'insegnamento Primario Completo, dalla 1^a alla 7^a classe e la Scuola Secondaria a livello medio (8^o classe) in via di crescita verso la 12^o classe, secondo le richieste del Ministero dell'educazione

che necessita di sostegno nello sviluppo del percorso scolastico per tutti. Attualmente molti bambini e ragazzi fanno anche 10-15 km. A piedi per raggiungere la scuola.

Le attività programmate dalle scuole, oltre ai piani di studio e i regolamenti interni che seguono le direttive del Ministero dell'educazione, sono riassunte nei seguenti punti, discussi con i genitori e con gli incaricati dell'educazione:

1. Coinvolgimento della comunità nel consiglio della scuola;
2. Analisi delle necessità della scuola e la sua crescita;
3. Analisi e miglioramento del rendimento scolastico;
4. Comportamento di alunni e professori;
5. Conservazione dei libri di distribuzione gratuita;
6. Gestione delle infrastrutture scolastiche (banchi, aule e patio);
7. Formazione di base nella comunità scolastica per le visite e maggiore coinvolgimento dei bambini nelle attività culturali, come forma di accompagnamento all'insegnamento.

Attraverso riunioni e seminari con i genitori e "incaricati dell'educazione" (chi della famiglia segue il bambino nel percorso scolastico), il Consiglio scolastico ha l'obiettivo di sollecitarli a partecipare al cambiamento del bambino nel percorso scolastico e a sostenere lo sviluppo della scuola stessa, assicurando l'accompagnamento dei bambini nelle attività della scuola, e garantendo da parte della scuola il legame a sua volta nei compiti domestici dei bambini e nella vita sociale della famiglia.

Gli alunni di tutte le nostre scuole sono coinvolti anche in **attività extracurricolari**, tra cui danza, teatro, musica, disegno, "giornate infantili", lezioni extra, visite alla comunità, festivals ricreativi, sport e scambi nell'area culturale e sportiva con altre scuole. Abbiamo avuto nel 2010 la possibilità di partecipare a scambi con altre scuole e tra ASEM Manga e Macurungo, così come festival e concorsi.

Nello sport, esiste una squadra che rappresenta il nucleo delle attività sportive, la quale si è preparata in diverse discipline come volleyball, atletica, football, staffetta; nell'*ambito culturale* ci sono gruppi di danza e musica tradizionale, teatro sociale, disegno su tela, disegni "animações qua-



driculadas”, grazie alla Fondazione Alta Mane e Terres des Hommes che supportano queste attività (ne abbiamo parlato nel precedente Mwana) con l’obiettivo di dare un’opportunità ai bambini in situazione di estremo disagio sociale di riprendere la loro identità e creare uno spazio per la trasmissione dei valo-

ri culturali. Questo ha anche portato l’opportunità di impiego a giovani beneficiari di ASEM, già formati e reintegrati nella comunità. Queste attività hanno luogo nel vecchio centro di formazione di cultura e artigianato di Macurungo, che necessiterebbe di un restauro e adattamento degli spazi (in programma per il 2011 con il 5 per mille o altri fondi), e al Centro di Manga dove hanno più spazio.

Le attività sportive in particolare il calcio sono state sviluppate secondo le nostre possibilità, partecipando in molte partite tanto con i maschi che con le femmine e ottenendo ottimi risultati.

Il materiale per le attività extra-curricolare e per i bambini della scuola che non possono permetterselo, è distribuito da ASEM grazie al sostegno di ASEM Italia e di altre piccoli contributi (nel 2010 Terres des Hommes e donatori minori). Nell’ambito dell’accompagnamento curricolare mozambicano, le scuole ricevono direttamente dai Servizi Provinciali dell’ Educazione, Gioventù e Tecnologia i “libri di distribuzione gratuita”, libri di testo che vengono distribuiti agli alunni e a fine anno vengono raccolti e conservati per gli anni successivi.

Attività di partecipazione della comunità e di auto-sostentamento
All’inizio del secondo trimestre, la scuola, sotto iniziativa locale dei genitori ed incaricati dell’educazione, ha lanciato il progetto “uma criança, um bloco” (un bambino, un mattone) con l’obiettivo di far partecipare tutti al miglioramento della scuola e a proteggere lo spazio di ogni bambino. Il progetto è da sottolineare come un iniziativa positiva nello spirito

fondi per comprare sementi e strumenti di produzione. Anche con queste difficoltà siamo riusciti a produrre nelle aree predisposte nei Centri di Manga e Macurungo, verze, insalata, cavolo, che abbiamo venduto alla popolazione vicina e il cui ricavo è stato utilizzato per comprare gesso per le lavagne, fotocopie e altro materiale per le scuole. Il progetto prevede, oltre alla produzione, soprattutto il coinvolgimento dei bambini e della comunità con conseguente formazione pratica all'agricoltura.

I Centri, poi, hanno a disposizione ancora molti edifici, ex dormitori o adibiti alle attività di accoglienza di prima del 2008, dei quali si può approfittare per micro progetti interni, per garantire sostenibilità all'organizzazione. A inizio 2011 si è potuto ristrutturare 2 dei dormitori di Macurungo per creare un ufficio che è stato dato in affitto ad



un'altra organizzazione umanitaria e una foresteria a disposizione di chi deve pernottare a Beira con budget contenuto ma con ottimo trattamento di B&B. Il prossimo obiettivo è quello di trasformare il Panificio del Centro di Manga (non funzionante a causa di mancanza di autorizzazioni), in una sala conferenze, che si potrebbe affittare per avere mensilmente un beneficio economico per sostenere le spese della scuola.

Da notare che tutte queste iniziative sono state pensate e realizzate dallo staff di ASEM Moçambique che si sta dando notevolmente da fare per portare avanti le attività con le proprie forze e con la ricerca fondi anche localmente, in previsione un giorno di poter diventare indipendenti dagli aiuti internazionali, in una situazione globale di crisi anche nei Paesi occidentali, attualmente per loro fondamentali per poter crescere.

Prospettive di aumento di aule per il 2011

Con l'aumento del número di aule da 6 a 10, aumenteremo il numero di classi da 15 a 24, di cui 9 di Scuola Secundária generale e 15 di Scuola Primaria di base con circa 1.190 alunni. Gli alunni avranno così la possibilità di avere scuola vicino a casa senza percorrere 12 km per frequentare la

più vicina Scuola Secondaria.

Riguardo gli insegnanti ne chiederemo 4 in più per la Scuola secondaria per l'aumento di classi rispetto all'anno appena trascorso.

Nel nostro piano di attività delle scuole ASEM per il 2011 ci sono oltre 1200 bambini complessivamente nelle scuole e la speranza di costruire un campo polivalente per il calcio, pallacanestro e pallavolo per i quali faremo dei progetti specifici per la raccolta dei fondi necessari.

AREA DI INTERVENTO DEL SETTORE SOCIALE

Il Settore Sociale di ASEM ha registrato nel 2010, un número totale di 1820 bambini, dei quali 250 bambini che ricevono sostegno (vari tipi) nella comunità, 626 bambini della scuola di Macurungo e 944 bambini della Scuola di Manga, tutti beneficiari di sostegno. Ricevono sostegno su base mensile, trimestrale o annuale, dipende dai casi. I beneficiari vivono tutti nelle famiglie reali o sostitute, tenendo conto che però sono situazioni sociali, economiche e morali estremamente di vulnerabilità, per mancanza di posto di lavoro, conseguenze della guerra e delle siccità, malattie, costo di vita ogni giorno più elevato, mancanza di accompagnamento sociale, mancanza di opportunità di andare a scuola, e altri traumi che rendono difficile l'inserimento e la integrazione nella società.

- EDUCAZIONE
- SALUTE
- APPOGGIO PSICO-SOCIALE
- APPOGGIO ECONOMICO
- ALIMENTAZIONE
- ABITAZIONE
- AIUTO LEGALE

I beneficiari sono gruppi famigliari di bambini orfani e vulnerabili, con anziani, disabili, bambini capi-famiglia, e comunità sfavorevoli al riconoscimento giuridico e legale e di accettazione dei loro diritti.

Tutti i bambini ricevono attenzione speciale e un accompagnamento degli educatori del settore sociale di ASEM nelle rispettive scuole, cioè in ogni scuola esiste un assistente sociale che in coordinamento con l'ufficio di ASEM preposto, svolge il lavoro parallelamente, dalla visita familiare all'accompagnamento alla vita sociale della stessa famiglia, raccolta

di dati scolastici e dati sull'ambito familiare rilevati nella stessa famiglia. Per garantire l'esecutività di questa Sezione ASEM conta su Zacaria Jose Ferro, ex bambino del Centro ASEM e attuale lavoratore, laureato in Sociologia con borsa di studio della stessa ASEM. Oggi una persona ben integrata nella vita quotidiana dei suoi fratelli sostenuti da ASEM e felice di continuare a dare opportunità ad altri perchè anche loro crescano affrontandosi con il passato.

Il settore sociale lavora in stretta collaborazione con le scuole (di ASEM e altre scuole), con la comunità e con i Servizi Sociali.

Azioni del settore:

- Immatricolazioni scolastiche e reclutamento di nuovi bambini,
- Elaborazione di modelli di richiesta di iscrizione e inserimento dati personali dei bambini,
- Pianificazione dei gruppi per formazione professionale, distribuzione dei compiti,
- Pianificazione e accompagnamento scolastico,
- Programmazione ed esecuzione delle visite familiari periodiche di monitoraggio, distribuzione del materiale e raccolta dati dei beneficiari,
- Raccolta dei voti trimestralmente nelle scuole ed elaborazione dei dati,
- Invio di dati e storie dei bambini ad ASEM Italia e alla Fondazione Aiutare i bambini (attuali sostenitori),
- Bilancio della situazione sociale della vita nelle famiglie, interazione del settore con il consiglio direttivo di ASEM Beira, dibattito delle difficoltà dei bambini e le loro situazioni sociali, elaborazione dei piccoli progetti di sostegno sociale, distribuzione di sostegno sociale, didattico scolastico, monitoraggio dell'applicazione e supporto contro l'abuso nelle famiglie,
- Accompagnamento della produttività e pianificazione del nuovo anno scolastico e delle attività,
- Organizzazione della Festa "Natale dei poveri" e distribuzione di regali ai bambini beneficiari del progetto.

L'Associazione, ha distribuito sostegno diretto a circa 2000 bambini e indiretto a circa 14000 persone (si calcola una media di 7 membri per famiglia per calcolare la popolazione).



Tutti i beneficiari hanno ricevuto materiale scolastico per frequentare la scuola in ogni trimestre (quaderni, penne, matite, uniforme) sia gli alunni che frequentano le nostre scuole che alcuni che frequentano altre scuole e sono previsti nel programma di sostegno a distanza.

Il kit che viene distribuito per il sostegno in famiglia prevede prodotti alimentari e di igiene secondo le necessità (prevalentemente miglio, riso, fagioli, olio, sapone, dentifricio). Sono i prodotti più difficilmente coltivabili o reperibili dalle famiglie (che hanno sempre la possibilità di coltivarsi un piccolo orto vicino a casa) e che contribuiscono molto al miglioramento della dieta dei bambini e delle famiglie. Il materiale

scolastico ha contribuito molto al rendimento dei bambini nel percorso educativo garantendo loro serenità nel poter frequentare la scuola.

Le difficoltà principali del Settore Sociale vengono riscontrate durante le visite familiari, quando non s'incontra l'incaricato all'educazione del bambino perchè si trova a fare attività lavorative per il sostenimento della famiglia, oppure ricorrente è il cambiamento di residenza dei familiari di molti dei nostri beneficiari (in particolare quelli che vivono in case in affitto e durante l'anno possono cambiare anche 3 o 4 volte, dipendendo dalle opportunità che hanno di abbassare le spese di affitto mensili). Alcuni sono casi anche più gravi di situazioni sociali drammatiche (maltrattamenti ecc) che vengono affrontati insieme ai Servizi Sociali (che generalmente non hanno risorse economiche per partecipare alle soluzioni dei problemi). Questi sono i motivi per cui a volte è difficile dare un feedback tempestivo a padrini e donatori.

Il 2010 ha visto un cambiamento positivo di personale nel settore sociale perchè la direzione di ASEM ha posto molta attenzione alle preoccupazioni riportate da questo settore, per poter rispondere con dinamismo alle necessità in modo che le attività possano decorrere normalmente e che possiamo rispondere in tempo utile alle attività quotidiane del settore e delle informazioni sollecitate dai donatori.



*Festa di Natale
al Centro di Manga*

FORMAZIONE

Nel 2010 il settore sociale ha organizzato corsi di formazione per circa 30 ragazzi presso i Centri di Formazione di Beira (Chisico, Young Africa, Care for Life) e ADPP a Lamego.

Relazione elaborata da Chiara Di Lenna da informazioni ricevute da Beira



Ringraziamenti

Ringraziamo ASEM Italia per l'opportunità di poter lavorare e contribuire alla crescita del nostro popolo, ringraziamo per l'impegno dei nostri collaboratori di ASEM Mozambico, dei donatori e in particolare i bambini del progetto nella comunità. Il lavoro portato avanti dai partner diretti ed indiretti presenti nell'azione comunitaria congiunta, " soli non si fa niente" detto incoraggiante della nostra fondatrice Mamma Barbara Hofmann.

Jorge Traquino (Direttore di ASEM Moçambique)



CAMION INVIATO IN MOZAMBICO A FINE 2009

Il camion ha funzionato bene nel 2010, a parte un periodo che è stato fermo per un permesso ulteriore richiesto dalla polizia: le regole in Mozambico stanno cambiando e paradossalmente (vista la quantità di veicoli e le possibilità dei possessori di soddisfare criteri di



anutenzione e sicurezza) stanno conformandosi alle regole Europee.

E' stato finora utilizzato per le necessità delle costruzioni del Centro di Cultura e Formazione ASEM, per trasporto materiale vario come polli e prodotti agricoli del progetto agricolo di Mahangue, a volte anche persone ma solo per le attività dei nostri progetti Buzara e Majanza (attività culturali e agricole).

Dal mese di marzo 2011 abbiamo cominciato l'utilizzo del camion per commissioni.

Si è fatto uno studio dei prezzi praticati sul mercato e siamo inizialmente adottando la strategia di chiedere di meno per farci una clientela. Con questo sistema il camion potrà essere anche una risorsa economica che servirà alla manutenzione del camion stesso per un migliore prestazione e per la durabilità.

Il calcolo del costo del camion considera: a) combustibile; b) mano d'opera dell'autista e 2 che caricano la merce; c) manutenzione attuale e fondo per la manutenzione futura; d) rata di tasse e imposte; e) deprezzazione. Seguendo questo criterio, si cerca di ottenere un lucro del 100% sul costo totale del servizio, pur essendo più bassi dei servizi che si trovano a Vilankulos, che sono molto alti. E' dunque un servizio in più per la comunità.

Finora possiamo osservare che il camion ha un potenziale per realizzare tra 2 e 5 commissioni al giorno, dipendendo dal tipo di servizio (prendere pietre fuori città, piccoli trasporti in città, ecc). Così l'aspettativa di entrata è tra Mt 2.000,00 e Mt 6.000,00 al giorno, durante 6 giorni a settimana. Detraendo i costi, mensilmente é previsto un lucro tra Mt 20.000,00 e Mt 70.000,00. Secondo il "know how" del servizio man mano che viene effettuato, si potrà essere più precisi nelle previsioni. Rimane poi la possibilità di legalizzare il servizio per usufruire di defiscalizzazioni da parte delle autorità locali.

Dort's Law Nolte (1924-2005)

I bambini imparano ciò che vivono

Se il bambino viene criticato,
impara a condannare.

Se vive nell'ostilità,
impara ad aggredire.

Se vive deriso,
impara la timidezza.

Se vive vergognandosi,
impara a sentirsi colpevole.

Se vive trattato con tolleranza,
impara ad essere paziente.

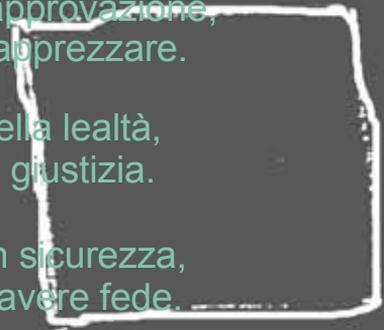
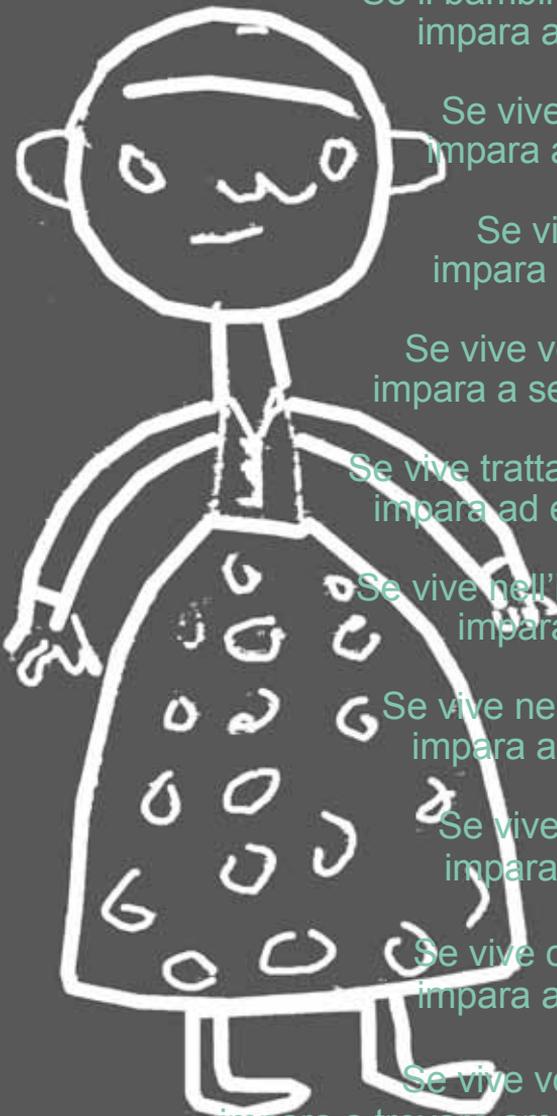
Se vive nell'incoraggiamento,
impara la fiducia.

Se vive nell'approvazione,
impara ad apprezzare.

Se vive nella lealtà,
impara la giustizia.

Se vive con sicurezza,
impara ad avere fede.

Se vive volendosi bene,
impara a trovare amore e amicizia nel mondo.





Il giornalino Mwana
è realizzato grazie al contributo
volontario di soci e simpatizzanti

Direttore responsabile:

Giulietto Chiesa

Testi e grafica:

Chiara Di Lenna
Patrizia Maccotta
Mariella Michiante

Fotografie:

Giuliano Musci
Roland Meige
Alessandra Santi
Donatella De Mori

Disegni:

Ragazzi dei centri di Beira

Stampa:

Daigo Press - Limena (PD)

Publicazione distribuita gratuitamente ai sostenitori
di ASEM. Ricordiamo che Mwana è pubblicato (a colori)
anche sul sito www.aseitalia.org

L'adozione a distanza è qualcosa di più che l'affetto per un bambino, è un segno di vero amore disinteressato, un sostegno concreto per tutta la comunità che ha bisogno delle cose più elementari.

(Barbara Hofmann)

SE VUOI DARCI IL TUO CONTRIBUTO:



- **versamento su c/c Banca Prossima**
IBAN IT60L0335901600100000002109
- **versamento su c/c Postale n° 17000019**
intestato ad ASEM ITALIA ONLUS
- **tramite Carta di Credito con Paypal**
su www.aseitalia.org rubrica *aiutaci*
- **destina il tuo 5 per mille**
ad ASEM ITALIA ONLUS



ASEM ITALIA ONLUS
via del Commissario 42
35142 Padova
tel. 0497990994 - cell. 3282516718
sede@aseitalia.org
www.aseitalia.org
codice fiscale 05884841007